

I miasmi rendono l'aria insopportabile a Orto Matera, al confine con Castrolibero

Le acque "morte" del fiume Surdo spaventano residenti e associazioni

Talarico contro Manna: «Nell'ultimo consiglio del 30 giugno il sindaco si era impegnato a intervenire urgentemente»

Francesco Mannarino

L'inquinamento del torrente Surdo purtroppo ancora preoccupa. Cittadini, residenti e politica. «Nonostante il sindaco di Rende, a seguito di una mia richiesta, si sia impegnato in Consiglio comunale del 30 giugno, ad intervenire con urgenza per rimediare alla drammatica situazione in cui versa il fiume Surdo, nulla è accaduto. La situazione era e resta insopportabile. Come è noto, cittadini e associazioni da diverse settimane hanno segnalato e denunciato alle autorità competenti lo stato in cui versa il tratto del fiume Surdo in corrispondenza del centro abitato di Orto Matera, al confine con il comune di Castrolibero. Scarichi fognari evidentemente incontrollati e rifiuti di ogni genere provocano effluvi nauseabondi, al punto da rendere critica la vivibilità dei residenti e arrecare gravi danni anche economici ai commercianti della zona. Sono presenti nella zona numerosi bar, pizzerie ed esercizi commerciali di varia natura, tra i primi a esprimere preoccupazione e allarme», scrive oggi Mim-

mo Talarico, consigliere comunale.

Il caldo torrido di queste settimane ha reso la situazione ancora più problematica. «Colpisce, però, la lentezza delle istituzioni competenti. Oltre al solito scaricabarile di competenze e responsabilità, (l'area in questione è al confine tra i comuni di Rende e Castrolibero), non si ha ancora traccia di un intervento che faccia pensare alla risoluzione del problema», afferma.

La probabile "rottura" della condotta fognaria, «porta alla luce il grave e grande limite della mancata prevenzione nella tutela ambientale, in particolare dei corsi d'acqua urbani. Un'opportuna e programmata attività di tutela ambientale, di certo eliminerebbe o ridurrebbe i rischi ambientali e sanitari che anche in questa occasione stiamo vivendo», spiega.

Si ipotizza la rottura della condotta fognaria con sversamento di liquami nel bacino idrico

Arpocal, migliora la qualità dell'aria

● L'Arpocal ha pubblicato il rapporto sulla qualità dell'aria a Rende e Cosenza. «I dati registrati mostrano – è scritto nel report – una generale riduzione della concentrazione di NO2, nel periodo interessato dal lockdown e una diminuzione meno marcata per il PM10. Una possibile spiegazione di questo andamento va ricercata nel fatto che PM10 e NO2 hanno origine e caratteristiche differenti infatti, mentre per il biossido di azoto la fonte prevalente è il traffico veicolare per il PM10 la sorgente primaria è da attribuire al riscaldamento e questa fonte di emissione, durante il periodo di contenimento, non è stata mai interrotta anzi con la maggiore permanenza delle persone nelle abitazioni le emissioni da riscaldamento domestico potrebbero essere aumentate rispetto agli anni precedenti».

«Non è più rinviabile, pertanto, l'attivazione, di concerto con tutti gli enti competenti, una capillare opera di manutenzione del patrimonio ambientale del nostro comune. Ribadisco il mio appello al Sindaco di Rende, affinché, per la parte che gli compete, intervenga al più presto per restituire serenità e sicurezza a tutte le famiglie che vivono nei pressi del fiume Surdo interessate al problema», la dura presa di posizione.

Il fiume sversa liquami, è evidente. Siamo andati a fare un sopralluogo con alcuni residenti di Saporito, nei giorni scorsi. «Con il caldo di questi giorni la puzza è insopportabile», dice chi, in quei luoghi ha un bar, una pizzeria, un ristorante e soprattutto risiede. «Siamo costretti a stare chiusi nelle nostre abitazioni, con le finestre chiuse e rigorosamente tutto blindato. Altro che lockdown...», spiega una signora la cui abitazione è di fronte il ponticello "della vergogna". Così viene definito. Un confine labile. Due comuni: a sinistra Castrolibero, a destra Rende. Nessuno dei due però prende provvedimenti definitivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA